



Il sisma in Abruzzo (06/04/2009)

Rapporto di perizia su evento catastrofe: Ricognizione, attività svolta e adempimento incarico

Realizzato da Geom. Romolo Pulimanti e Staff







Rilevamento del grado di danneggiamento:

Durante l'ispezione all'interno delle farmacie interessate, è stato rilevato il grado di danneggiamento patito mediante raccolta di dati significativi ai fini peritali, su apposite schede elaborate per lo scopo, realizzando nell'occorrenza rilievi fotografici degli accertamenti.

Contestualmente agli accessi, si è provveduto ad informare i Titolari delle farmacie, fornendo preliminare indicazione dell'iter peritale con richiesta specifica della documentazione da produrre ai fini del calcolo del danno.

Veniva successivamente aperto un canale dedicato ai Titolari ed a FederFarma, allo scopo di fornire informazioni e chiarimenti utili alla predisposizione dei documenti necessari, in ampia attività relazionale collaborativa.

Si è altresì provveduto a trasmettere ad ognuno dei Farmacisti, mediante apposito elenco, comunicazione riepilogativa e chiarificatoria circa l'attività svolta e la necessità di acquisizione della documentazione.

Si è reso necessario effettuare assistenza programmata verso i singoli Titolari delle farmacie interessate svolta a carattere continuativo, con costanti informative sugli sviluppi dei flussi di lavoro anche verso l'Assicuratore.

L'attività di informazione oltre che verso i diretti interessati e l'Assicuratore veniva rivolta anche a Federfarma, attraverso comunicazioni mail di aggiornamento ed un incontro presso la sede di Federfarma con i vertici della Federazione che hanno voluto costantemente essere informati dell'andamento dei lavori e delle risultanze in itinere ottenute.

Fase conclusiva e somme messe a disposizione per i farmacisti:

Acquisita la documentazione necessaria durante l'attività di quantificazione del danno, si è costantemente fornita assistenza ai Titolari delle farmacie e messa in pratica la direttiva avuta da Zurich che, particolarmente sensibile al grave evento, ha imposto criteri valutativi non restrittivi, basati sulla massima disponibilità e sensibilizzando il fiduciario sull'opportunità di interpretare favorevolmente verso gli Assicurati le norme contrattuali.

Al termine delle quantificazioni del danno calcolato secondo i criteri imposti da Zurich in amichevole definizione si concordavano i singoli indennizzi, prospettando a Zurich le somme che a vario titolo non potevano essere tacitamente erogate.

Le somme messe a disposizione dei Titolari, attraverso la redazione di atti, ammontano ad un importo di oltre €. 450.000,00 a cui vanno aggiunte le cifre che Zurich ha ritenuto comunque erogare.

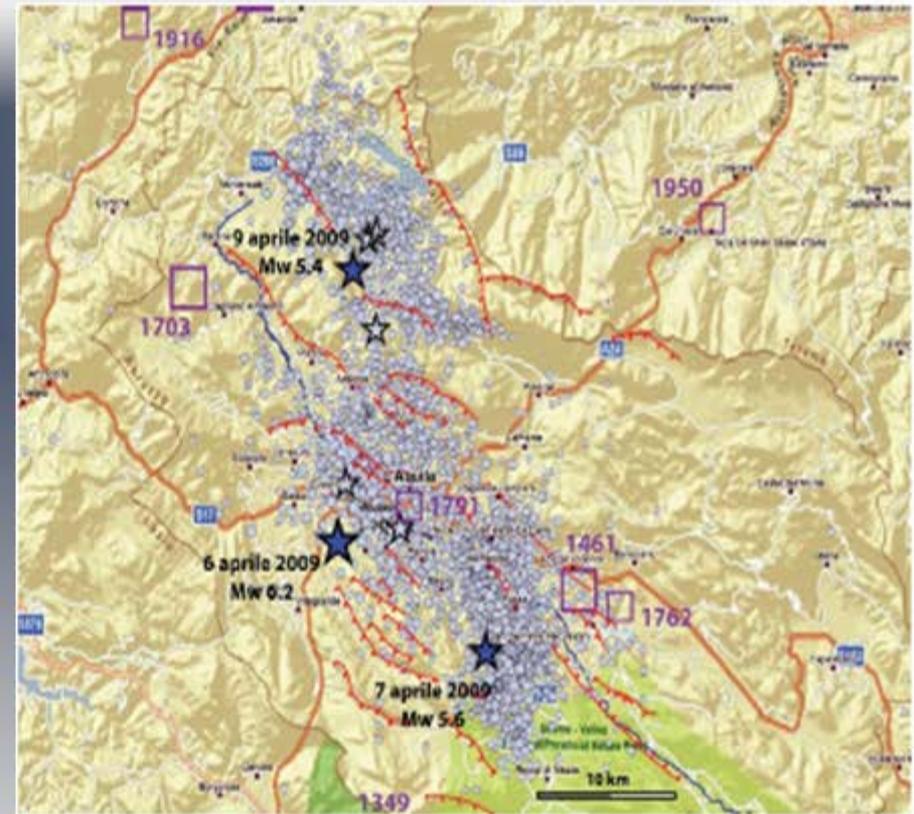
Il caso di studio:

Evento catastrofico di natura sismica del 06/04/2009 nell'Aquilano

Inquadramento storico e geomorfologico del Sisma

Il 6 Aprile 2009 alle ore 01:32 GMT un terremoto di $M_I=5.8$ ($M_w=6.2$) ha colpito il settore appenninico aquilano (Valle dell'Aterno). I. Nei giorni successivi due ulteriori eventi, rispettivamente con $M_I=5.3$ (7 Aprile) e $M_I=5.1$ (9 Aprile) hanno insistito sull'area. In particolare, la replica più forte ha interessato il settore meridionale della Media Valle dell'Aterno, in prossimità dei centri di San Martino d'Ocre, Fossa e San Felice d'Ocre. L'evento del 9 Aprile è stato invece localizzato più a nord presso Capitignano nelle immediate vicinanze del Lago di Campotosto, lungo una struttura di più limitata estensione. Ad oltre un mese dalla scossa principale, la distribuzione delle repliche sottende un'area di oltre 50 km in direzione NW-SE ed ampia circa 10 km.

A destra. Immagine relativa all'estensione dell'area interessata dal sisma con indicazione della posizione del Mainshock (stelle)

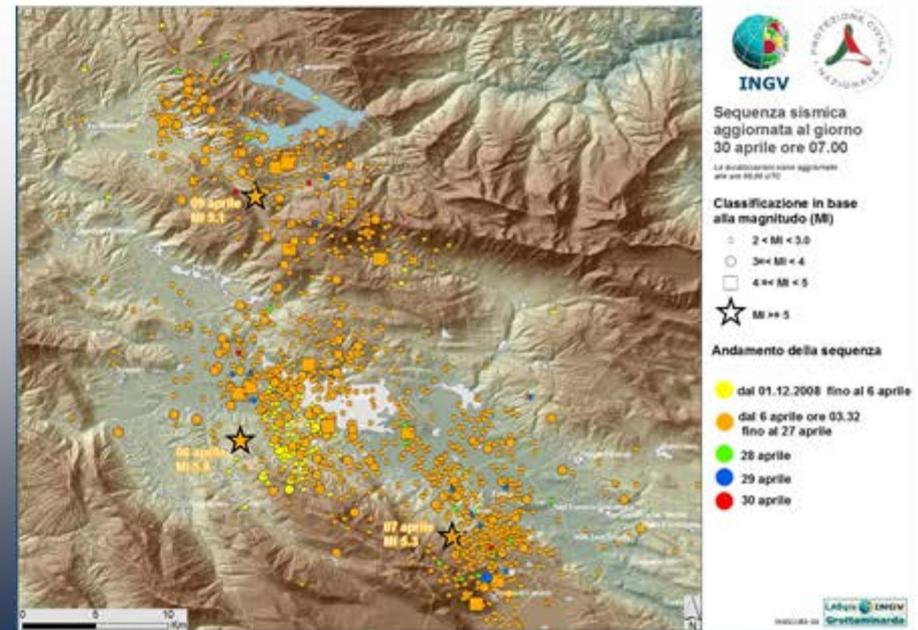


L'area di Figura 1. Distribuzione degli eventi della sequenza sismica del 2009 e della sismicità storica nella regione epicentrale. Le tre stelle blu indicano eventi sismici con $M > 5$, le stelle bianche eventi con $M > 4$. I quadrati viola ed il relativo anno di occorrenza indicano i terremoti storici.

Successivamente al Mainshock del 06/04/2009 lo sciame sismico sviluppatosi e protrattosi nei giorni successivi, veniva monitorato con esiti di rilevamento riportati nell'immagine accanto riportata.

(Periodo storico considerato dal 01/12/2008 fino al 30/04/2009)

La figura mostra in blu le aree investigate fino ad oggi, i triangolini blu indicano i punti di osservazione riguardanti effetti geologici, le linee in rosso indicano le faglie attive rilevate, le stelle gli epicentri degli eventi del 6 e del 7 aprile e il rettangolo arancio una ipotesi preliminare della struttura responsabile dell'evento.



Attività peritale svolta:

A seguito del manifestarsi dell'evento catastrofale e dell'attivazione da parte di Federfarma della polizza da essa stipulata con l'Assicuratore Zurich, ricevuto da quest'ultimo l'incarico di eseguire un'indagine volta ad accertare e quantificare il danno subito dalle farmacie delle provincie interessate (L'Aquila, Teramo, Pescara), aderenti alla Convenzione Assicurativa, si è provveduto a creare un flusso di lavoro adeguato allo svolgimento dell'attività di accertamento necessaria all'espletamento dell'incarico conferito, di seguito sintetizzato.

- 1) Acquisizione dell'elenco delle Farmacie ricadenti nei territori colpiti e aderenti alla Convenzione, correlato all'individuazione dei Comuni interessati dal sisma indicati nel Decreto n. 3 del 16/04/2009;*
- 2) Preliminare contatto dei Titolari delle farmacie interessate dall'evento catastrofale;*
- 3) Accesso sui luoghi volto all'individuazione dei danni patiti, di interesse alla liquidazione;*
- 4) Attività di ispezione delle farmacie oggetto dell'accertamento;*
- 5) Rilevamento del grado di danneggiamento delle farmacie ispezionate e disposizioni afferenti l'iter peritale da seguire ai fini della valutazione del danno;*
- 6) Assistenza programmata verso i singoli Titolari delle farmacie;*
- 7) Indicazione delle somme disposte a favore dei Farmacisti che hanno subito effettivo danno;*
- 8) Ringraziamenti.*

Acquisizione dell'elenco delle farmacie:

Dall'analisi della documentazione preliminarmente acquisita, con particolare riferimento al Decreto n. 3 del 16/04/2009 del Commissario Delegato, i Comuni interessati dall'evento catastrofico sono risultati 48, e di essi, n. 38 Comuni all'interno dei quali veniva rilevata la presenza complessiva di 47 farmacie, distribuite sull'intero territorio coinvolto dal sisma.

Attività preliminare agli accessi:

Acquisiti i nominativi ed i recapiti telefonici e/o informatici (e-mail) dei Titolari delle farmacie interessate, si è provveduto a contattare gli stessi per lo svolgimento di un'indagine conoscitiva circa lo stato dei luoghi e della singola situazione.



Accesso sui luoghi:

All'esito dei contatti si è potuta raffinare la pianificazione degli accessi sui luoghi, al fine di accertare i danni, verificare lo stato dei siti di indagine, la dislocazione e stato di fatto delle sedi provvisorie delle attività interessate.

Si è appurato che delle 47 farmacie considerate, 25 di esse, dislocate complessivamente in 13 Comuni delle Province interessate (L'Aquila, Teramo, Pescara), riportavano danneggiamenti a diverso grado.

Si è provveduto pertanto ad effettuare zonizzazione dell'area di intervento (diapositiva seguente) al fine di razionalizzare gli accessi, nella necessità di richiedere le dovute autorizzazioni alle Autorità competenti (V.V.F.) presso i rispettivi COM.

Ottenute le autorizzazioni, con l'ausilio del personale dei V.V.F. si è acceduto all'interno della zona rossa per quanto concerne il Comune dell'Aquila, e nelle aree interdette all'interno dei Comuni restanti.

Ispezione delle farmacie interessate

